

## 4° Comunicato stampa

In un'epoca di intelligenza artificiale e di realtà "phygital", affrontare la discriminazione inizia con dati più intelligenti ed equi.

Atene, Grecia, 3-4 dicembre 2025

Il 3 dicembre 2025, i partner del progetto **Data Equality** si sono riuniti presso la sede di **KEMEA** ad Atene per un incontro transnazionale del consorzio, segnando un altro importante traguardo nell'attuazione del progetto.



L'incontro ha riunito il team di progetto per esaminare i progressi compiuti, riflettere sulle sfide incontrate durante l'implementazione e allinearsi sui prossimi passaggi strategici. Un'attenzione particolare è stata dedicata allo sviluppo dell'innovativa **metodologia** del progetto per la raccolta, la gestione, l'analisi, lo scambio e la diffusione dei dati sull'uguaglianza in ambienti phygital basati sull'intelligenza artificiale.

Questa metodologia mira a rafforzare la capacità sia delle Organizzazioni della Società Civile sia delle Forze dell'Ordine di individuare, prevenire e contrastare più efficacemente le discriminazioni intersezionali. Promuovendo una maggiore interoperabilità, standardizzazione e utilizzabilità dei dati, Data Equality intende migliorare le risposte alla discriminazione basate su evidenze e favorire un maggiore coordinamento istituzionale tra i diversi settori.

Uno dei momenti principali dell'incontro è stata la discussione dell'**European Handbook on Equality Data**, uno dei principali risultati del progetto. Sviluppato attraverso una stretta collaborazione tra tutti i partner, il manuale fornisce orientamenti pratici e raccomandazioni strategiche a supporto dei professionisti che lavorano con dati relativi alla discriminazione in tutta Europa. Il consorzio ha espresso un forte impegno nel garantirne un'ampia diffusione e adozione.

## Sviluppo delle competenze

Il 4 dicembre 2025 il consorzio ha proseguito i lavori con un **workshop dedicato alla formazione dei formatori**, progettato per fornire ai partner le conoscenze e gli strumenti necessari per applicare e trasferire la nuova metodologia sviluppata.



Le sessioni pratiche hanno fornito ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessari per implementare e trasferire la metodologia a livello nazionale. Il quadro metodologico sarà presto utilizzato dalle Organizzazioni della Società Civile e dalle Forze dell'Ordine, migliorando la qualità, la comparabilità e l'efficacia della gestione dei dati relativi alla discriminazione.

Il consorzio ha avuto l'onore di accogliere **Dr. Alessandro Antonucci** ed **Eric Rossetto** della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), che hanno condotto due sessioni di grande interesse condividendo la loro esperienza in materia di *data governance*, sistemi di intelligenza artificiale e innovazione metodologica nei dati sull'uguaglianza.

## Uno sguardo al futuro

Con il progredire del progetto, Data Equality continua a promuovere pratiche di gestione dei dati responsabili ed efficaci in contesti sempre più digitalizzati e guidati dall'IA. Rafforzando la collaborazione tra società civile e autorità pubbliche, il progetto contribuisce a promuovere uguaglianza, trasparenza e responsabilità in tutta Europa.